

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana***DECRETO n. 186 del 3.7.2022**

OGGETTO: D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 – Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019 – IIA_CT039 Catania *“Completamento collettore pluviale B”* - Codice ReNDiS 19IR039/G3” – CUP J67B18000250001. *Decreto di nomina dell'ing. Salvatore Bordonaro quale Direttore dei lavori, misure e contabilità e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.*

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi”* ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante: *«Norme in materia ambientale»* ed, in particolare, la parte III *«Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche»*;
- Visto** il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante: *«Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'art. 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42»* e, in particolare, l' art. 4 del medesimo decreto legislativo, il quale dispone che il FAS di cui all'art. 61 della legge n. 289/2002 assuma la denominazione di *«Fondo per lo sviluppo e la coesione»* (FSC) e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale, che sono rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 settembre 2015 recante il *«Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni»*, a valere sulle risorse assegnate dalla delibera CIPE n. 32 del 20 febbraio 2015, che individua una sezione attuativa ed una programmatica di interventi;
- Vista** la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 che, in applicazione della lettera c) dell'art. 1, comma 703, della richiamata legge di stabilità 2015, ha individuato le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione e ripartito tra le stesse aree tematiche le risorse disponibili;

- Vista** la delibera CIPE n. 55 del 1° dicembre 2016 che ha approvato, in applicazione dell'art. 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) e della delibera CIPE n. 25/2016, il Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020 di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, suddiviso in quattro sotto-piani di interventi da realizzarsi in tutto il territorio nazionale, per un valore complessivo pari a 1,9 miliardi di euro;
- Vista** la delibera CIPE n. 99 del 22 dicembre 2017 di approvazione del primo *Addendum* al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020 che assegna una dotazione finanziaria integrativa alla Linea di azione 1.1.1 «Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera», dell'importo complessivo pari ad euro 94.526.557,50;
- Vista** la delibera CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018 di approvazione del secondo *Addendum* al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020;
- Vista** la delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018 «Preso d'atto degli esiti della Cabina di regia del 16 marzo 2018 relativi ai piani operativi e interventi approvati con le delibere CIPE numeri 10, 11, 14, 15 e 18 del 28 febbraio 2018;
- Vista** la delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 che ha ridefinito il quadro finanziario e programmatico complessivo del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020;
- Considerato** che con la predetta delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018 resta individuata, nell'ambito del secondo *Addendum* al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020, la dotazione finanziaria integrativa alla Linea di azione 1.1.1 «Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera», il cui importo complessivo è pari ad euro 226.972.712,47;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019 recante «Approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale n. 88 del 13 aprile 2019;
- Vista** in particolare, l'Azione 5 dell'allegato A concernente l'ambito d'intervento 2 «Misure di prevenzione» del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019 che prevede che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare provvede ad elaborare il Piano operativo sul dissesto idrogeologico per l'anno 2019, a valere anche sulle risorse deliberate dal CIPE, proponendo eventualmente la modifica e rimodulazione di precedenti disposizioni e deliberazioni del medesimo Comitato;
- Considerato** che il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019 dispone che il Piano operativo sul dissesto idrogeologico per l'anno 2019 sia adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019 con il quale si è proceduto ad adottare il **Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019** a valere

sulle risorse di cui alle richiamate delibere CIPE attinenti al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020;

- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31.12.2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con il quale, tra l'altro, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione siciliana;
- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, ed in particolare l'art. 9 *"Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali"*;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*

- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell’1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Visto** il Decreto MIT 7 marzo 2018, n° 49 ovvero il Regolamento recante: *«Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione»*;
- Considerato** che nell’ambito degli interventi elencati nel citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019 recante **“Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019”** è compreso l’intervento individuato con il codice interno **IIA_CT039 Catania - “Completamento collettore pluviale B”** - Codice ReNDiS 19IR039/G3” - CUP J67B18000250001, per un importo complessivo pari a € 53.302.310,49;
- Visto** il Decreto n. 262 del 10/02/2020 con il quale è stato nominato l’ing. Salvatore Marra, in atto Direttore dell’Ufficio LL.PP.-Infrastrutture-Mobilità-Servizi cimiteriali del comune di Catania, quale Responsabile Unico del Procedimento nell’ambito dell’intervento in oggetto, già individuato con nota acquisita al prot./UC n. 673 del 28/01/2020;
- Visto** il Decreto n. 2554 del 31/12/2021, con il quale è stato approvato in linea amministrativa il quadro economico del progetto di fattibilità tecnico economica dell’intervento IIA_CT039 *“Completamento collettore pluviale B”* è stato finanziato l’importo complessivo di € 53.302.310,49;
- Considerato** che il D.Lgs. 50/2016 prevede che prima dell’avvio delle procedure per l’affidamento occorre individuare un Direttore dei Lavori;
- Considerato** che l’art. 24 del codice dei contratti su LL.PP. di cui al D.Lgs. 50/2016 prescrive, preliminarmente, di ricercare la figura professionale di Direttore dei Lavori all’interno degli uffici tecnici della Stazione Appaltante, che recita: *Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, al collaudo, al*

coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori [...] sono espletate: a) dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti;

- Ritenuto** necessario affidare l'incarico di Direzione Lavori, misura e contabilità, Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione al fine di avviare le procedure di gara per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
- Considerata** la disponibilità dell'Ing. Salvatore Bordonaro, consulente di questo Ufficio Commissariale, a ricoprire il ruolo di Direttore dei Lavori, misure e contabilità e di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione nell'ambito dell'intervento in oggetto;
- Considerato** che l'ing. Salvatore Bordonaro possiede esperienza e capacità adeguata a svolgere il servizio in argomento;
- Ritenuto** opportuno nominare l'ing. Salvatore Bordonaro, consulente di questo Ufficio Commissariale, quale Direttore dei lavori, misure e contabilità e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione nell'ambito dell'intervento in oggetto;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** **Di nominare, per l'attuazione degli interventi del "Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019" - II Addendum, ed in particolare, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice interno IIA_CT039 Catania - "Completamento collettore pluviale B" - Codice ReNDiS 19IR039/G3" - CUP J67B18000250001, l'ing. Salvatore Bordonaro, consulente di questo Ufficio Commissariale, quale Direttore dei lavori, misure e contabilità e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.**
- Articolo 3** L'Ing. Salvatore Bordonaro opererà nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., del Decreto 7 marzo 2018, n. 49 *"Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di Direttore dei Lavori e del direttore dell'esecuzione"* e secondo le norme di professionalità e diligenza di cui all'articolo 1176 del codice civile;
- Articolo 4** 1. Al professionista, incaricato non sarà riconosciuto compenso in quanto attività che rientrano tra le competenze di consulenza di cui al contratto sottoscritto tra il Soggetto Attuatore e il professionista, come meglio specificato nel Decreto Commissariale n° 2432 del 09/12/2021 di proroga dell'incarico di collaborazione esterna con l'Ing. Salvatore Bordonaro.
2. Restano a carico dell'amministrazione il rimborso spese sostenute dal sopracitato professionista la cui copertura finanziaria sarà a valere, sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la

Pag. 5 a 6

mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia.

Articolo 5 Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.Lgs 33/2013, sarà trasmesso al RUP, all'Ing. Salvatore Bordonaro, al Sindaco del Comune di Catania, all'Ufficio Gare e Contratti, all'Ufficio AA.GG. e Monitoraggio, all' Area "Finanziaria, Contabile e Personale" dell'Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza.

 **Il Soggetto Attuatore**
(Dott. Maurizio Croce)